

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: Giancarlo Azzano, Maria Caterina Bombarda, Maria Elisabetta Gandolfi, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Daniela Sala, Domenico Segna.

Sacra Scrittura, Teologia

ALBARELLO D., «La grazia suppone la cultura». *Fede cristiana come agire nella storia.* GDT 408, Queriniana, Brescia 2018, pp. 188, € 14,00.

L'a., presbitero diocesano e docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, forte dell'insegnamento di Mounier – che polemizzò contro quella forma di cattolicesimo che si accontentava di un cattolicesimo ripiegato su se stesso, senza un confronto con la modernità – e dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, riflette sulla correlazione tra fede cristiana e agire nella storia superando la generica formula di «Chiesa in uscita». Ri-pensare l'agire storico del cattolicesimo significa, pertanto, custodire la Tradizione, memoria certamente da tutelare, ma assumerla attraverso una ripresa creativa intendendola «come trasmissione attiva e non come semplice ripetizione dell'identico». (DoS)

MIKULÁŠEK J., Chiesa come comunità di pratica. *Un'interpretazione ecclesiologico-fondamentale dell'opera di Etienne Wenger.* Pontificia università gregoriana, Roma 2017, pp. 188, s.i.p.

Il vol., n. 1690 della collana «Tesi PUG», applica il modello di organizzazione sociale di Wenger (cf. Id., *Communities of Practice: Learning, Meaning, and Identity*, Cambridge University Press, New York 1998; trad. it. *Comunità di pratica*, Cortina, Milano 2006) all'ecclesiologia, rifacendosi alle istanze del Vaticano II. Interpretando la Chiesa come una «comunità di pratica» diacronica e sincronica, l'a. coglie nella categoria una potenziale risposta alla diffusa resistenza contemporanea alla Chiesa intesa come istituzione. (MEG)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

AA. VV., San Francesco e la Bibbia. *Lecture medievali del testo sacro.* EDB, Bologna 2018, pp. 192, € 22,50.

Nell'immaginario comune il Poverello d'Assisi è accostato più facilmente al tema della povertà, della penitenza, della conversione. Tanto che lo studio della Bibbia ha sempre suscitato un vivace dibattito all'interno dell'Ordine francescano. Il vol. mostra in realtà che già durante la vita di Francesco l'insegnamento assume un posto necessario: esigenze spirituali e necessità intellettuali non sono affatto incompatibili. Dopo essersi interrogati sull'esegesi francescana, e aver riepilogato i tratti dello studio della sacra Scrittura presso i frati, il libro espone quattro figure principali e rappresentative del rapporto tra francescanesimo e Bibbia nel XIII sec. (NP)

ROSITO V., Poeti sociali. *La creatività popolare da papa Francesco a Slow Food.* EDB, Bologna 2018, pp. 99, € 9,00.

Poeti sociali: con questa singolare espressione, papa Francesco ama definire l'attività e l'impegno delle organizzazioni cooperative e dei movimenti popolari, ai quali si è rivolto in occasione di tre incontri mondiali. Il vol. origina proprio dalle parole e dai discorsi del santo padre a questo variegato mondo, dando vita a un magistero sociale particolarmente sensibile alle nuove forme di cooperazione e capace di dialogare francamente con esse. L'obiettivo è quello di riscoprire l'inimmaginata prossimità dei movimenti popolari i quali, lungi dal rappresentare espressioni esotiche della fede, interpellano tutti, dai lavoratori ai responsabili della pastorale, dalle università alle parrocchie. (NP)

Spiritualità

FANZAGA L., MANETTI D., L'eroismo delle origini. *I primi tre anni a Medjugorje.* Piemme, Milano 2018, pp. 216, € 16,50.

Medjugorje è un'enclave croata in territorio bosniaco, diventata uno dei centri di turismo religioso fra i più frequentati del mondo cattolico dal 1981, anno in cui 6 adolescenti fecero sapere alla loro comunità di aver avuto l'apparizione della *Gospa*, cioè della Madonna. Il libro merita attenzione perché è scritto dal direttore di *Radio Maria*, che dà totale fiducia alle rivelazioni dei veggenti, ma risulta interessante anche per chi è dubbioso. La storia della Chiesa ha sempre contemplato che ci fossero molteplici percorsi di fede, accogliendo, pur con molta prudenza, queste forme di spiritualità mariana. Tuttavia, rivendicare il numero di conversioni avvenute all'ombra delle apparizioni non è ancora una prova della loro veridicità, e neppure rappresenta la soluzione dei tanti nodi problematici che la Chiesa cattolica sta attraversando. (GA)

FUCHS G., Toccati dal divino. *Per una mistica della quotidianità.* Queriniana, Brescia 2018, pp. 159, € 16,00.

Nietzsche argomentò che dall'unione tra desiderio e disperazione nasce la mistica: con questo *incipit* l'a., prete della diocesi tedesca di Paderbon e noto pubblicista, ci invita a scoprire la dimensione mistica nella banalità dei gesti quotidiani. Essere mistici, infatti, non significa necessariamente vivere in una dimensione *altra*, piuttosto il suo tratto distintivo è ravvisabile nel biblico lasciarsi amare da Dio e amare il prossimo, anche quello più lontano da noi, come sé stessi. Un processo complesso, a tratti impossibile da mettere in pratica, ma quasi un obbligo verso il Dio di Gesù che induce all'azione. (DoS)

OTTONE R., La chiave del castello. *L'interesse teologico dell'empatia di Gesù.* EDB, Bologna 2018, pp. 580, € 39,00.

Una domanda implicita percorre le pagine della prima opera pubblicata da E. Stein, una segreta ispirazione a comprendere meglio come ci si sente, quando ci si trova in una condizione di empatia nei confronti di Dio, e si vive la percezione di esserne ricambiati. L'interrogativo, che riguarda generalmente la possibilità di comprendere empaticamente un'esperienza di tipo propriamente spirituale, è stata ripresa dopo oltre cento anni dall'a., che riparte dallo *status quaestionis* elaborato dalla Stein e lo esplicita riconoscendo l'empatia come strutturazione fondamentale dell'essere e della persona, e quindi anche dell'intelligenza di fede. (NP)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, Economia a servizio del carisma e della missione. *Boni dispensatores multiformis gratiae Dei.* LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2018, pp. 132, € 10,00.

Negli ultimi anni molti istituti di vita consacrata e società di vita apostolica sono stati afflitti da problemi economici di varia natura, sollecitando la curia romana a una riflessione in merito alla rilevanza della materia, per elaborare criteri pratici in ordine alla gestione dei beni. Ne sono scaturite delle *Linee orientative*, pubblicate il 2.8.2014, e in ultimo il presente documento, che suggerisce, sulla scia del ricco magistero di papa Francesco, agli istituti religiosi alcuni percorsi pratici e teorici per ripensare la gestione dei beni temporali in fedeltà al proprio carisma. (NP)

GUIDUCCI P.L., Dossier Stepinac. Alojzije Stepinac (1898-1960). *Un arcivescovo tra ustaše, cecnici, nazisti, fascisti e comunisti.* Albatros, Roma 2018, pp. 457, € 19,00.

Il card. Alojzije Stepinac fu arcivescovo di Zagabria dal 1937 al 1960; dopo la conquista del potere da parte dei comunisti fu con-

dannato a 16 anni di carcere con l'accusa di collaborazionismo con i fascisti croati durante la guerra. Dopo sei anni di prigionia trascorse il resto della vita agli arresti domiciliari, e fu beatificato da Giovanni Paolo II nel 1998. Dopo che una Commissione storica ecumenica croata-serba, costituita da papa Francesco, nel 2016-2017 ne ha riesaminato la biografia, concludendo che «le prevalenti interpretazioni date rispettivamente dai croati cattolici e dai serbi ortodossi restano ancora divergenti», la Santa Sede ha affermato di non voler produrre con una canonizzazione del card. Stepinac ulteriori divisioni tra croati e serbi. Il vol., sulla base di un'approfondita ricerca documentaria, conclude che il processo intentato contro Stepinac fu poco più che una farsa, e mette in rilievo la condanna del razzismo, le denunce dei crimini, la difesa dei perseguitati e le operazioni umanitarie a favore delle vittime del regime di Ante Pavelic. (DS)

Filosofia, Storia, Saggistica

BERZANO L., Quarta secolarizzazione. Autonomia degli stili, Mimesis, Milano-Udine 2017, pp. 104, € 11,00.

Simmel, a suo tempo, si chiese se con la modernità si sarebbe passati dalla società imperniata su uno stile di vita a una fondata su più stili di vita. In tale prospettiva, l'a. si interroga su cosa succede nel momento in cui gli dèi abbandonano il mondo e le religioni cessano, di fatto, di ispirare gli stili di vita. Il saggio, nella I parte, si sofferma sull'attualità degli stili di vita, tramite i quali i singoli soggetti organizzano la propria esistenza; nella II riflette sulle identità religiose e i relativi comportamenti; nella III – che dà il titolo al vol. – definisce la presente autonomia degli stili di vita dalla religione come «quarta secolarizzazione»; infine, si affronta la cosiddetta «uscita dall'eteronomia della religione». (DoS)

FERRARIO F., L'Etica di Bonhoeffer. Una guida alla lettura, Claudiana, Torino 2018, pp. 239, € 19,50.

Quando Bonhoeffer venne arrestato dalla polizia al servizio del regime nazista, lasciò incompiuta una delle sue opere più complesse e affascinanti: l'*Etica*. Il pastore e teologo valdese Fulvio Ferrario offre al lettore, anche a quello meno dotato tecnicamente di «strumenti» teologici adeguati, la possibilità di inoltrarsi tra le complesse pagine bonhoefferiane critiche dell'etica di Kant. L'obiettivo perseguito, infatti, è sia una puntuale e sistematica decifrazione del testo che la contestualizzazione storica dello scritto pensato e tragicamente vissuto dinanzi allo scatenarsi della persecuzione della «belva bionda» nei confronti del popolo ebraico e di tutti coloro che si fossero opposti, in un modo o nell'altro, alla sua demoniaca volontà di potenza. (DoS)

HEGEL G.W.F., Rapporto dello scetticismo con la filosofia. A cura di R. Pettoello ed E. Colombo, La Scuola, Brescia 2018, pp. 113, € 11,50.

Fra XVIII e XIX sec. in Germania si è dibattuto sul valore del criticismo kantiano. Kant sosteneva che l'universalità della conoscenza è relativa solo alla sua forma e non ai suoi contenuti empirici. Hegel in questo scritto attacca con ironia le posizioni scettiche humane dei filosofi del suo tempo, che negavano ogni pretesa di validità dei risultati della ragione, sostenendo che, dalla filosofia greca fino a quella tedesca del tempo, il pensiero ha prodotto solo delle antinomie insolubili fra ragione e intelletto, fra necessario e contingente, fra verità trascendenti e concetti empirici. Per Hegel invece la ragione è in grado di comporre in un'unità tutte queste contraddizioni. Anche se dopo Kierkegaard e Nietzsche queste riflessioni possono apparire consuete, rappresentano comunque una tappa importante del pensiero occidentale, che non può essere dimenticata. (GA)



Istituto Superiore
di Scienze Religiose
delle Diocesi di Rimini e
San Marino-Montefeltro



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

Corso di Alta Formazione in Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali

Il Corso si propone di elaborare una cultura del dialogo interreligioso e delle relazioni internazionali, presupposti imprescindibili per arginare ogni forma di radicalismo e di fondamentalismo o di scontro tra le civiltà. L'educazione al dialogo e al confronto costruttivo tra le diverse comunità socio-religiose riveste oggi un ruolo cruciale sotto il profilo culturale e spirituale, sociale, politico e delle relazioni internazionali, assumendo una particolare rilevanza nei processi di integrazione e pacificazione. Il Corso ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS tra corsi fondamentali e attività seminariali, con docenti specialisti di rilevanza internazionale. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 ottobre 2018.

ANNO A

Teologia delle Religioni

p. GUGLIELMO SPIRITO (Istituto Teologico di Assisi)

Storia e fenomenologia delle Religioni

ADOLFO MORGANTI (ISSR "A. Marvelli")

Storia e teologia dell'ecumenismo

RICCARDO BURIGANA (Istituto di Studi Ecumenici, Venezia)

Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali

PIERO STEFANI (Facoltà Teologica Italia Settentrionale, Milano)

ELENA CECCHI (ISSR "A. Marvelli")

Islam e Occidente: storia, cultura e relazioni internazionali

FRANCO CARDINI (Scuola Superiore di Studi Storici, Università di San Marino)

Filosofia del dialogo e della cultura

NEVIO GENGHINI (ISSR "A. Marvelli")

Cristianesimo e dialogo interreligioso

BRUNETTO SALVARANI (FTER, Bologna)

Relazioni internazionali e Religioni: area Eurasiatica e Medio Oriente

ALDO FERRARI (Università Cà Foscari, Venezia)

ANNO B

Protestantesimo: storia, teologia e relazioni internazionali

FULVIO FERRARIO (Facoltà Teologica Valdese, Roma)

Ortodossia: storia, teologia e relazioni internazionali

NATALINO VALENTINI (ISSR "A. Marvelli")

Sociologia delle Religioni monoteiste

ENZO PACE (Università di Padova)

Religioni dell'estremo Oriente: Buddismo, Induismo, Shintoismo

GUIDO ZANDERIGO (Venetian Academy of Indian Studies, Venezia)

Le Religioni nell'epoca moderna e contemporanea

ADOLFO MORGANTI (ISSR "A. Marvelli")

Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea

LARIS GAISER (Università Cattolica, Milano)

Relazioni internazionali e Religioni: area orientale e mediterranea

FRANCO CARDINI (Scuola Superiore di Studi Storici, Università di San Marino)

Il titolo di *Diploma universitario di Alta Formazione in Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali* viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dall'ISSR "A. Marvelli".

Per ulteriori informazioni: www.issrmarvelli.it
Telefono 0541.751367

LÉVY-HASS H., *Diario di Bergen-Belsen. 1944-1945*, Jaca Book, Milano 2018, pp. 124, € 15,00.

Ebrea sefardita, sopravvissuta alla deportazione e al campo di sterminio nazista di Bergen-Belsen, Hanna Lévy-Hass descrive con dolorosa lucidità cosa ha significato vivere in un sistema concentrazionario: «La nostra baracca è un manicomio. Il minimo incidente provoca violente liti, insulti, minacce. Tutti sono diventati estremamente permalosi, sempre pronti a perdere la calma e a vedere negli altri dei nemici personali. Diffidenza, sospetto e malanimo devono essere entrati nel cuore di ognuno; fa venire i brividi». Una testimonianza su ciò che non è mai possibile raccontare sino in fondo, in quanto l'inferno dell'Olocausto è irrepresentabile per definizione, e che sarebbe da introdurre nei programmi scolastici. (DoS)

MARION J.-L., *Dio senza essere. Nuova edizione*, Jaca Book, Milano 2018, pp. 292, € 36,00.

Pubblicato in Italia per la prima volta nel 1987, torna in libreria un testo che non cessa di suscitare l'attenzione non solo degli addetti ai lavori. L'a., uno degli esponenti più importanti della fenomenologia francese contemporanea, pone al centro della propria ricerca filosofica tematiche (Dio, l'ontologia, l'amore nel suo più radicale significato) che ancora oggi sono ampiamente dibattute. Il fine ultimo è il superamento definitivo di un concetto di Dio idolatricamente creato dal pensiero umano, avendo come interlocutore privilegiato la teologia e la filosofia di san Tommaso d'Aquino, al quale è dedicato il c. finale, aggiunto rispetto all'edizione originaria. Testo di studio. (DoS)

MIGLIORINI D., *Gender, filosofie, teologie. La complessità, contro ogni ideologia*, Mimesis, Milano-Udine 2017, pp. 236, € 22,00.

Il libro è utile per orientarsi nella Babele di opinioni riguardanti il dibattito sulla sessualità. La posizione essenzialista sostiene che la biologia distingue nettamente i generi e che i termini di maschio e uomo, come pure quelli di femmina e donna, si devono sovrapporre. Però essa deve fare i conti con il relativismo costruttivista che considera ogni ordine simbolico frutto di un'elaborazione dai contenuti provvisori. È necessario dunque affrontare la complessità della questione con grande umiltà. L'a. percorre così la strada offerta dal fallibilismo, che assume le tesi sufficientemente corroborate come vere, finché altre tesi più comprensive non le sostituiranno. Il testo è fondamentale per uscire dalle concezioni contrapposte e sterili che ingombrano la comprensione. (GA)

Politica, Economia, Società

CAVALLERI C., «Per vivere meglio». *Cattolicesimo, cultura, editoria. Una conversazione con J. Guerriero*, La Scuola, Brescia 2018, pp. 187, € 16,00.

Osare lo stile della «conversazione» è sempre un azzardo, perché espone alla celebrazione dell'intervistato e difficilmente fa seguire un filo conduttore coerente. Ma da un lato la biografia e la curiosità intellettuale del direttore di *Studi cattolici* e delle edizioni ARES e dall'altro le domande dell'interlocutore e amico rendono le pagine una vivace carrellata di storia italiana, editoria, vita della Chiesa tra papi e Opus Dei che si legge con piacere anche laddove le rigide posizioni di Cavalleri, magari, non si condividono. Con un'interessante Appendice documentaria che spazia dall'incontro con Buzzati alla stroncatura dei romanzi di Eco. (MEG)

CUDA E., *Leggere Francesco. Teologia, etica e politica*, Bollati Boringhieri, Torino 2018, pp. 258, € 20,00.

Leggere papa Francesco dal punto di vista latino-americano, vale a dire a partire dalla «teologia del popolo»: è questo il fine che si propone l'a. del presente saggio. Il vol., articolato in quattro parti,

mostra come la genealogia intellettuale di papa Bergoglio si distingue dalla Teologia della liberazione, che tanta parte ha avuto nel continente sudamericano in ordine ai movimenti di liberazione dei popoli sottoposti alle dittature fasciste e militari, per via della rinuncia a una concezione classista del paradigma teo-politico. Nel discorso di papa Francesco sono presenti una serie di concetti culturali teologizzati i quali presentano, in modo originale, l'idea di un *logos* inculturato, «sapienza preriflessiva teologica incarnata nella cultura di un popolo». (DoS)

PACE E., *Cristianesimo extra-large. La fede come spettacolo di massa*, EDB, Bologna 2018, pp. 258, € 19,50.

Apartire dal 1980 la geografia globale del cristianesimo ha registrato una significativa trasformazione, con l'espandersi di nuovi modelli religiosi che dal Sud del mondo si sono rapidamente spostati verso Nord, recando con loro una modalità di sperimentazione della fede radicalmente diversa rispetto alla tradizione. Il segno maggiormente visibile di questo cambiamento è rappresentato dallo stesso spazio sacro, con la costruzione di megastrutture che si configurano come autentici contenitori della fede adibiti a messe in scena dell'eterna lotta del bene contro il male, sotto la guida di leader carismatici. Il vol., partendo da una disamina di questi casi concreti, intende spiegare come si configura il cristianesimo globale del Terzo millennio. (NP)

SABBARESE L., SANTORO R. (a cura di), *La Dichiarazione di Marrakech. Proiezione e tutela della libertà religiosa nei paesi islamici*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017, pp. 187, € 16,00.

Il 27 gennaio 2016 è stata firmata da centinaia di studiosi e intellettuali musulmani di oltre 120 paesi, insieme a rappresentanti delle organizzazioni islamiche e internazionali e leader di diversi gruppi religiosi e nazionalità, la *Dichiarazione di Marrakech* (*Regno-doc. 7, 2016, 245*), che esorta politici e responsabili delle decisioni ad adottare le misure politiche e giuridiche necessarie per stabilire un rapporto contrattuale costituzionale tra i cittadini dei paesi a maggioranza islamica, per rafforzare condizioni di uguaglianza e comprensione tra i vari gruppi religiosi. Il vol. ne analizza le possibili ricadute positive rispetto al diritto matrimoniale, alla politica concordataria della Santa Sede e al dialogo islamocristiano. (DS)

Pedagogia, Psicologia

KRISTEVA J., *La notte della giustizia all'alba del perdono. Trad. e introd. di C. Dobner*, EDB, Bologna 2018, pp. 60, € 7,00.

È il discorso tenuto dall'a. (semiologa e psicanalista belga naturalizzata francese) il 29.10.2015, nel quadro della 2ª edizione dell'iniziativa promossa dall'École Nationale de la Magistrature, *La Nuit de la Justice*. La riflessione, che spazia dalla Bibbia ebraica a Dostoevskij, affronta il tema dei giovani radicalizzati nel contesto dei malesseri della civilizzazione e invita a mobilitare tutti i mezzi, compresi quelli spirituali, per affrontare con le armi dell'ascolto, dell'educazione e della generosità il disagio che affligge la società contemporanea. (NP)

MAZZACANI E., *Una casa più larga. L'affido come buona notizia*, EDB, Bologna 2018, pp. 158, € 14,00.

Atraverso le pagine del libro, ci si immerge nell'avventura dell'affido familiare, «l'atto più gratuito che si possa attuare, perché accogli temporaneamente una creatura per il tempo necessario affinché possa tornare nella propria famiglia di origine la quale per un certo periodo non aveva potuto prendersi cura del figlio». I cc. propongono le riflessioni che nascono nella vita quotidiana, narrate in modo semplice e sintetico, e accompagnate dai brani evangelici in cui l'esperienza di Gesù si intreccia con il cammino di questi padri, madri, fratelli che hanno aperto il loro cuore all'accoglienza. (NP)